MARZO 2026

Kleros magazine

Mensile di **informazione familiare** e **patrimoniale**

www.kleros.it

Kleros Maaazine

GRUPPO SACCO ASSICURAZIONI DAL 1993

Da qualche anno Gruppo Sacco Assicurazioni ha avviato un'importante collaborazione con la società Kleros per offrire ai propri clienti un servizio rivolto alla tutela del patrimonio personale e della pianificazione successoria.

Perché Gruppo Sacco Assicurazioni ha voluto aggiungere alla vasta gamma di servizi offerti questa nuova tipologia di consulenza? Oggi più che mai lo scenario economico attuale porta tutti noi a porre sempre più attenzione alla capacità di preservare e salvaguardare nel tempo il patrimonio familiare ed aziendale generato in precedenza.

Il patrimonio personale creato nell'arco della vita può essere trasferito ai figli, ai familiari, alle persone care e ad altri, solo pianificando con lungimiranza la successione. Se questa scelta non viene ponderata preventivamente, saranno le norme del codice civile a stabilire modalità, tassazione e criteri di ripartizione del patrimonio oggetto di successione.

Kleros ha avviato un progetto di analisi sugli strumenti finanziari e giuridici che opportunamente utilizzati possono consentirci di attuare un'adeguata strategia sia di tutela patrimoniale che di gestione del passaggio generazionale del patrimonio.

A tale scopo Gruppo Sacco Assicurazioni e Kleros rendono disponibile un primo check-up gratuito per rilevare eventuali criticità presenti sulla propria situazione familiare e patrimoniale.

Gruppo Sacco Assicurazioni

info@saccoassicurazioni.com • 051.481044

Gianni Fuolega
Amministratore delegato Kleros

Massimo Doria
Presidente Kleros

Massimo Perini
Avvocato e partner Kleros

IL FUTURO SI PIANIFICA NEL PRESENTE

Kleros srl nasce come società di consulenza nell'ambito familiare, patrimoniale, aziendale, generazionale e nella tutela della famiglia e del patrimonio.
Oggi viviamo tutti nel mondo dell'informazione e delle notizie in tempo reale in quanto, accanto alle fonti tradizionali come stampa, tv e radio, si sono affiancati i social media.
In questo gigantesco mondo di informazioni, **Kleros Magazine ha l'obiettivo di inserirsi come fonte specializzata** per fornire a voi tutti **un mensile di aggiornamento** in ambito familiare e patrimoniale.

Dalla nostra esperienza professionale abbiamo compreso l'importanza delle **informazioni legate alla tematica familiare e patrimoniale** al fine di comprendere l'utilità e l'importanza di attivare una corretta progettazione patrimoniale.

Pertanto affermiamo che "se sei informato comprendi, se comprendi conosci, se conosci pianifichi e **se pianifichi puoi proteggere la tua famiglia ed il tuo patrimonio**".

Kleros
Magazine

Carissime lettrici e carissimi lettori,

come ogni mese eccoci puntuali e pronti con il nostro Kleros Magazine, con le nostre storie, i nostri racconti e i nostri aggiornamenti in ambito patrimoniale.
Purtroppo, nel momento in cui scriviamo queste righe, gli occhi del mondo intero sono puntati ancora, ancora una volta, sulla guerra, l'ennesima nuova guerra.
Una nuova guerra che si aggiunge alle altre, tutte ancora in corso, mai risolte, e delle quali il rischio vero è che ci si dimentichi o, peggio, che diventino "normali", che si "abitui".
Credo sia difficile non pensarci, credo che di fronte a certe immagini e a certe notizie sia anche difficile in certi momenti non allarmarsi.
Crediamo fermamente che non ci si possa "abituare" alle guerre, ma allo stesso tempo crediamo che non possiamo (o, meglio, dobbiamo) nemmeno esserne "condizionati" per il nostri percorsi, per i nostri progetti, per le nostre grandi e piccole decisioni.
E da questo punto di vista, come sempre detto, e come sempre evidenzieremo, lo scopo di questo magazine è quello di "informare", creare "cultura patrimoniale" e, quindi, in un certo senso, guardare al futuro, al quel futuro che vogliamo creare per noi e per le persone a cui teniamo.
Il meglio che possiamo fare è quindi progettare quello che vogliamo, fissare obbiettivi, e creare percorsi per raggiungerli.
Ecco allora che in questo numero parleremo di famiglia e successione, parleremo di assicurativo, di rapporti matrimoniali, di previdenza, e come sempre includeremo un aggiornamento tecnico giurisprudenziale.
Lo facciamo come sempre, con il tono e lo stile leggero per rendere il più possibile la lettura piacevole.

Il Team Kleros

MARZO 2026

NUMERO DUE

Indice

6 **DONAZIONE & SUCCESSIONE**
LA MAESTRA E LA "COLLAZIONE" DEI BISCOTTI
a cura di Massimo Perini

15 **ASSICURAZIONI**
LA BREVE STORIA DI UNA PROMESSA
a cura del Kleros Team

21 **FAMIGLIA & PATRIMONIO**
LA CASSAZIONE SULLA TELEFONATA CHE FA SCATTARE L'ADDEBITO DELLA SEPARAZIONE
a cura del Kleros Team

Kleros Magazine

MARZO 2026

NUMERO DUE

Indice

28 PREVIDENZA
DIALOGO SULLA RICONGIUNZIONE, LA TOTALIZZAZIONE ED IL CUMULO
a cura di Alessandro Micheli

33 LE NOVITÀ DEL MESE
AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO E GIURISPRUDENZIALE
a cura del Kleros Team

Kleros Magazine

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«Bambini attenzione, silenzio! Oggi vi racconto una storia»
«Che storia maestra? Non ancora Pinocchio per piacere»
«No Carlo, non preoccuparti, niente Pinocchio»
«Ecco, Pinocchio la raccontava la maestra a mio nonno»
«No, oggi vi racconto la storia della “collazione dei biscotti”: ti va bene Carlo?»
«Evvai con i biscotti!»
«Bene, ora che Carlo ci ha dato il suo consenso possiamo iniziare»
«Maestra»
«Dimmi Pietro»
«Io facevo sempre colazione con i biscotti e il latte, ma ora mia mamma dice che non va più bene»
«Perché?»
«Non so, credo per il lattosio… bevo la spremuta con le fette biscottate»
«Ok, Pietro, bene, grazie per averci informato della tua colazione, ma io non intendevo la “prima colazione”, ma la “collazione”, che è una regola giuridica»
«Ah, ok, pensavo la colazione della mattina, mi piaceva l’idea
«No, è importantissima la prima colazione, ma qui vi spiegherò una cosa molto importante dal punto di vista giuridico»
«Maestra»
«Si Giacomo, dimmi»
«Ma lei cosa mangia a colazione?»

Kleros Magazine

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«Non è importante Giacomo, adesso basta, andiamo avanti»
«Ok, era solo per curiosità»
«Allora, questa è la storia di un papà molto buono e generoso, che aveva tre figli.»
«Come mio papà!»
«Si Gaia, esatto, come tuo papà. Questo papà cerca ogni giorno di insegnare qualcosa ai suoi figli, a volte deve essere severo, ma volte poi li premia quando sono stati bravi.»
«Anche mio papà a volte cerca di fare il severo, ma poi non ci riesce»
«Zitto Pietro, e ascolta che poi come sempre dici “io non ho capito”»
«Maestra, se non capisco io lo dico»
«Si, certo, ma cerca di capire, che è meglio»
«Ok»
«Questo papà ha una bellissima scatola di biscotti. È un contenitore di metallo, in cui dentro ci sono i biscotti con la granella di zucchero sopra
«Ah, ho capito maestra! Mia nonna ce l’ha anche lei, è blu, e ci mette dentro l’ago, il filo, il metro»
«Va bene Cinzia, tua nonna la usa per il cucito, ma concentratevi sulla nostra storia, altrimenti non finiamo più»
«Va bene maestra»
«Un giorno, uno dei tre figli è stato così bravo a scuola che il papà lo vuole premiare. Lo porta dal notaio del paese, apre la scatola, prende 3 biscotti e gli fa una donazione di biscotti con atto pubblico notarile»

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«Poteva regalargli l’Iphone nuovo se è stato così bravo»
«Zitto Pietro, zitto se no perdo la pazienza»
«Scusi maestra, era solo per renderla più realistica»
«Zitto ho detto… allora, passa il tempo e il papà, divenuto anziano e malato, poi viene a mancare»
«Poverino»
«Si, poverino, ma quando viene a mancare, lascia ai suoi tre figli la scatola dei biscotti. I figli, quando viene a mancare il loro padre, aprono la successione ereditaria, e quindi aprono la scatola»
«E trovano l’ago e il filo! Ahahahaahha!»
«Giacomo, se vuoi fare lo spiritoso chiamo i tuoi genitori e così vediamo dopo come sei spiritoso»
«No maestra, no, sto buono, sto buono»
«Ecco, bene. Allora, fate attenzione: quando i figli aprono la scatola, dentro ci sono 6 biscotti. Se li dividessero tra loro 3 fratelli quanti biscotti avrebbe ciascuno di loro?»
«Semplice maestra, sono 3 fratelli, significa 2 biscotti ciascuno.»
«Bravo Marco. Ma c’è qualcos’altro che secondo voi dovremmo tenere in considerazione?»
«Si maestra, io, io, la so, la so!»
«Sentiamo Pietro»
«Che uno dei fratelli dal padre ha ricevuto più biscotti degli altri»
«Bravo Pietro, bravissimo, perché ognuno ha 2 biscotti quando non c’è più il loro papà, ma in realtà se così fosse uno dei fratelli avrebbe

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

ricevuto in totale 5 biscotti, perché 3 ne ha ricevuti dal padre quando era in vita tramite l’atto di donazione di biscotti.»
«Esatto! Sono stato bravo maestra?»
«Si Pietro, bravo»
«E allora diglielo a mia mamma, le dici sempre che sono bravo ma non mi applico»
«Glielo dirò, glielo dirò, promesso. Ma torniamo alla nostra storia. Quello che ci ha fatto capire Pietro, la legge lo ha previsto, ed ha per l’appunto introdotto la regola della “collazione”, prevista dall’art. 737 del codice civile. Cosa dice questa regola?»
«Diccelo tu maestra, noi siamo alunni, mica professori»
«Bene Giacomo, visto il tuo senso dell’umorismo che non riesci a frenare, lunedì verrai accompagnato dai tuoi genitori, così ridiamo tutti assieme, ok?»
«No, no, scusa maestra, scusa, promesso, promesso, sto zitto»
«Questa regola della “collazione” prevede che le donazioni fatte in vita ad alcune persone siano un anticipo della futura eredità, e che quindi poi debbano essere riconteggiate»
«E vale per tutti?»
«No Valeria, non per tutti coloro che ricevono le donazioni, ma questa regola si applica solo alle donazioni ricevute dal coniuge o dai figli o loro discendenti. Ok? Chiaro?»
«Chiarissimo»

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«Bene. Allora nella nostra storia, succede che quando il papà anziano viene a mancare, per la regola della collazione, il figlio che ha ricevuto i 3 biscotti in vita, dovrà riprenderli, metterli nella scatola insieme agli altri. Allora vediamo se mi seguite: se vengono aggiunti 3 biscotti alla scatola, quanti diventano i biscotti in totale?»
«Maestra, semplice: 6 erano rimasti, più i 3 della donazione, diventano nove.»
«Bravo Pietro»
«Grazie»
«E quindi, cosa ne consegue secondo te Pietro?»
«Che in base alla regola della collazione i tre fratelli avranno non più 6 biscotti da dividere ma 9 biscotti da dividere, quindi 3 a testa»
«Super bravo Pietro»
«Grazie maestra, dica pure a mia mamma che suo figlio è un genio»
«Certo, me lo segno, glielo dirò. Ecco allora che come il nostro genio ci ha spiegato la collazione aumenta i beni da dividere tra gli eredi, perché si aggiungono tra i figli coeredi le donazioni ricevute in vita dal genitore»
«Scusi maestra»
«Si Valeria, dimmi»
«E se il figlio nel frattempo se li è mangiati i biscotti, o comunque volesse tenerseli proprio quelli e non mescolarli con gli altri della scatola?»

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«Bene. Allora nella nostra storia, succede che quando il papà anziano viene a mancare, per la regola della collazione, il figlio che ha ricevuto i 3 biscotti in vita, dovrà riprenderli, metterli nella scatola insieme agli altri. Allora vediamo se mi seguite: se vengono aggiunti 3 biscotti alla scatola, quanti diventano i biscotti in totale?»
«Maestra, semplice: 6 erano rimasti, più i 3 della donazione, diventano nove.»
«Bravo Pietro»
«Grazie»
«E quindi, cosa ne consegue secondo te Pietro?»
«Che in base alla regola della collazione i tre fratelli avranno non più 6 biscotti da dividere ma 9 biscotti da dividere, quindi 3 a testa»
«Super bravo Pietro»
«Grazie maestra, dica pure a mia mamma che suo figlio è un genio»
«Certo, me lo segno, glielo dirò. Ecco allora che come il nostro genio ci ha spiegato la collazione aumenta i beni da dividere tra gli eredi, perché si aggiungono tra i figli coeredi le donazioni ricevute in vita dal genitore»
«Scusi maestra»
«Si Valeria, dimmi»
«E se il figlio nel frattempo se li è mangiati i biscotti, o comunque volesse tenerseli proprio quelli e non mescolarli con gli altri della scatola?»

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«La legge lo ha previsto: la collazione può essere infatti fatta “in natura”, cioè il figlio prende i 3 biscotti della donazione e li mette nella scatola, oppure per “imputazione”, cioè li trattiene, ma li sottrae dalla sua parte finale.»
«Ok, chiaro maestra»
«Però attenzione, c’è un però»
«Si, c’è sempre un però maestra»
«Ed il però, in questo caso, è che se il padre lo volesse, potrebbe “dispensare dalla collazione” il figlio che ha ricevuto la donazione dei biscotti»
«Ah, vedi, e quindi?»
«E quindi è chiaro, se c’è la volontà veramente di fare un regalo in più a quel figlio rispetto agli altri, deve dispensare dalla collazione la donazione dei biscotti, e quando il padre viene a mancare, il figlio si tiene i 3 biscotti, e tra fratelli dividono solo i 6 della scatola caduti in successione»
«E si può fare questa cosa? Cioè, dico, trattare in modo diverso i figli, avvantaggiando uno di loro?»
«Si Pietro, certo»
«Questo è importante maestra, spiegamelo bene, che ho un fratello più piccolo, lui non sa niente di queste cose, e mi faccio avvantaggiare da mio papà»
«Si Pietro, ma c’è un limite»
«Quale?»

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«Tu potresti essere avvantaggiato tramite il meccanismo della dispensa dalla collazione, ma sempre a condizione che il risultato finale di quanto ricevi tu e quanto riceverebbe tua sorella, non ledesse la sua quota di legittima, cioè la quota che la legge gli riserva per legge»
«Maestra»
«Dimmi Giacomo»
«Ma a lei piace la canzone che ha vinto Sanremo?»
«Giacomo basta, lo scrivo nel registro: lunedì accompagnato da tua madre e tuo padre, e vedrai le risate che ci facciamo»
«No, no maestra, scusa, non volevo fare battute, mi è venuta così, mi ero solo distratto un attimo»
«E così la prossima volta non ti distrai, va bene?»
«Ma può succedere maestra, ci parli di cose da avvocati, mica siamo a giurisprudenza»
«Zitto, stop, basta. Guarda i tuoi compagni, seguono e non si distraggono»
«No, è solo che loro si distraggono ma stanno zitti e quindi non te ne accorgi»
«Stop, discorso chiuso»
«Ecco, ci mancava solo questa, proprio adesso che avevo mezzo convinto mio padre a prendermi l’Iphone nuovo»
«Allora, chiuso il discorso Giacomo, riassumiamo bambini?»

DONAZIONE & SUCCESSIONE

La maestra e la “collazione” dei biscotti

a cura di Massimo Perini

«Siiii, riassumiamo maestra!»
«Bene, ricordiamoci che la regola della collazione delle donazioni ha quale scopo di creare parità di trattamento tra certi eredi, come abbiamo visto tra i figli con l’esempio dei biscotti, prevedendo che le donazioni ricevute da loro in vita vadano messe insieme a quello che poi si eredita, dividendo il tutto in parti uguali. Ma allo stesso tempo la regola della “dispensa” prevede che se effettivamente il genitore volesse regalare qualcosa di più rispetto agli altri può evitare la collazione, ma sempre entro il limite invalicabile della quota di legittima. Chiaro?»
«Chiarissimo maestra!»
«Bene»
«Scusi maestra, posso?»
«Giacomo, guardami: non so cosa stai per dirmi, ma prima di aprire bocca pensa bene a quello che vuoi dirmi, ok?»
«No, ecco, vedi maestra, parti già prevenuta. Era solo per dire, così, per parlare, non è che sta cosa dei miei genitori la possiamo un attimo rivedere? Parliamone, dopotutto per una distrazione mi pare assurdo andare ad incrinare il nostro rapporto»

ASSICURAZIONI

La breve storia di una promessa

a cura del Kleros Team

Kleros Magazine

Marzo 2026

È sera, e la casa improvvisamente è silenziosa, la tv è spenta, Chiara ha appena rimboccato le coperte alla bambina che dorme, Marco è in cucina.

Sul tavolo, Marco, che è sempre attivo tra cose di lavoro, investimenti, agenda, guarda il tablet e con un cenno invita Chiara a sedersi di fianco a lui. Marco sentiva il peso di un discorso che voleva farle da tempo.

Chiara si siede, prende la tazza con la tisana, guarda giusto un attimo lo schermo, e tra immagini e scritte, abbassando lo sguardo "Cos'è sta cosa?" "Vedi Chiara, oggi guardavo la bimbina che giocava in giardino, e pensavo a quanto siamo fortunati, ma pensavo anche a quanto tutto questo sia estremamente delicato"

"Cioè?"

Marco le prende la mano, la guarda sorridendo, sapendo già quella che sarebbe stata la sua espressione e quello che avrebbe pensato.

"Vedi, io corro dalla mattina alla sera perché possiamo stare tutti bene, e grazie al cielo, oggi va tutto bene. Ma la vita è imprevedibile, e il mio compito è assicurarmi che qualunque cosa possa accadere, tu e la bambina possiate continuare a dare forma ai nostri sogni. Vedi, io voglio proteggere tutto questo"

"Tutto questo in che senso?"

"Tutto, la nostra famiglia, io, te, nostra figlia… noi…"

"Marco, ma siamo così giovani, perché pensare a queste cose?"

"Si Chiara, è vero, siamo giovani, ed è proprio per questo che dobbiamo pensarci. Siamo giovani, stiamo costruendo tutto, giorno dopo giorno,

La breve storia di una promessa

a cura del Kleros Team

un pezzettino dopo l'altro, stiamo costruendo la nostra famiglia, il nostro futuro. Ed è per questo che ho voluto sottoscrivere una copertura, una polizza, si chiama TCM, cioè Temporanea Caso Morte".

"Temporanea Caso Morte? Ma ha senso?"

"Certo che ha senso Chiara. E ha senso per il fatto dobbiamo guardare avanti, pensare al futuro, a quella che sarà la nostra famiglia nel futuro".

"Ma avrà dei costi sta cosa…"

"I costi Chiara… i "costi", quelli veri, purtroppo a volte improvvisamente te li presenta vita, che è si bella, ma purtroppo anche imprevedibile. Tieni presente che se vuoi vederla dal punto di vista finanziario, per questa base di "sicurezza" verserò una piccola somma ogni anno, e praticamente è il costo mensile di quanto paghiamo per un paio di pizze quando usciamo, senza considerare gli aspetti fiscali di favore che comunque ne conseguono. Chiara, il problema non è il "costo della polizza", ma il costo di non averla… vedi, se mai mi succedesse qualche cosa nei prossimi venti anni, l'assicurazione ti verserebbe subito una somma importante".

E stringendole la mano un po' più forte.

"Guardami Chiara, io voglio sapere che qualsiasi cosa accada, su questa casa e sulla mia famiglia continui a splendere il sole, e che la nostra bambina possa crescere correndo in questo giardino mentre sua mamma le prepara la cena…"

Lei lo guarda, e sorride

"Vedi Chiara, non è una polizza, è una promessa, la promessa che qualunque cosa accada io comunque ci sarò"

La breve storia di una promessa

a cura del Kleros Team

Chiara appoggia la testa alla sua spalla e, accarezzandogli i capelli “Tu sei così Marco, lo so, tu sei proprio così…”

Marzo 2046

Si tengono per mano, gli occhi gli brillano dall’emozione.

“è uno dei giorni più emozionanti della mia vita Chiara, perdonami se piango, ma non riesco proprio. Sono lacrime belle, sono lacrime di felicità”

“Dai Marco, stai zitto, che poi fai piangere pure me”

“Avere una figlia è stato un dono, mi sono sempre chiesto se me la sono meritata e vederla oggi, il giorno della sua laurea, discutere la sua tesi, chi lo avrebbe mai immaginato”

“Tu lo hai immaginato Marco, tu lo hai sempre immaginato… e tu ci hai fatto stare bene, hai lavorato sodo, le hai dato l’esempio tutti i giorni senza bisogno di parole, sei stato il miglior padre che avrebbe potuto avere. E hai previsto tutto, proprio tutto, ci hai messo in sicurezza, perché lo avevi promesso: qualsiasi cosa fosse successa, nostra figlia comunque sarebbe stata nella condizione oggi di essere qui a discutere la sua tesi di laurea”

ACCADEMIA DEL PATRIMONIALISTA

www.kleros.it

Dalla Formazione alla Professione

Un percorso evolutivo virtuoso profilato sulle diverse esigenze

Perchè la consulenza patrimoniale?

- Migliorare la propria immagine inserendo nuovi servizi consulenziali ad alto valore aggiunto
- Incrementare la visibilità del mercato
- Fidelizzare con nuove analisi i clienti in essere
- Facilitare l'acquisizione di nuovi clienti

Visita il nostro sito www.kleros.it

FAMIGLIA & PATRIMONIO

La Cassazione sulla telefonata che fa scattare l'addebito della separazione

a cura del Kleros Team

«Ragazze, ferma tutto, che ho la "notizia bomba"»

«Eh, almeno buongiorno no?»

«Buongiorno, buongiorno, scusate ma questa è grossa, metti giù quel phon e quella spazzola che ho un gossip che neanche te lo immagini»

«Sentiamola la regina del gossip: ancora quella storia della professoressa col professore?»

«Ma no, quella è roba vecchia, la sanno tutti… questa è fresca fresca di adesso»

«E allora parla, mica ci fai stare sulle spine»

«La Pina»

«Pinuccia?»

«Si, con suo marito»

«E che è successo? Era qui l'altro giorno che le ho fatto il colore, guarda aveva una ricrescita da paura, e mi ha detto che avevano prenotato la vacanza»

«Si, magari ci andrà pure in vacanza, ma non credo con suo marito»

«Vai, vai, corri che non resisto»

«Allora, vi spiego: lei lo ha beccato al telefono con l'amante»

FAMIGLIA & PATRIMONIO

La Cassazione sulla telefonata che fa scattare l'addebito della separazione

a cura del Kleros Team

«Nooooo»

«Si, lo ha beccato che parlava al telefono con questa, e ha registrato tutta la conversazione»

«E come fai a saperlo?»

«No, è che ieri ero dall'estetista, e lei era che parlava nell'altra stanza, e sai com'è, non è che io mi faccio gli affari degli altri, ci mancherebbe, ma se ho sentito ho sentito»

«Eh già, se hai sentito hai sentito, mica lo hai fatto apposta»

«Esatto»

«E cosa diceva?»

«No, io mi stavo facendo le unghie, e me ne stavo tranquilla là con la ragazza, e la Pina era nell'altra stanza che parlava al telefono con la sua avvocata»

«Ah, ecco, allora è proprio una roba ufficiale»

«Eh si, ufficiale eccome, neanche sarei qui altrimenti, ciò proprio i dettagli tecnici»

«Ah vedi, i dettagli tecnici e raccontaci, raccontaci»

«No, vedi, è che lo sappiamo, sono cose che possono capitare, ci mancherebbe, ma qui andiamo veramente sul tecnico»

«Spiegati che qua devo andare avanti con questa messa in piega»

FAMIGLIA & PATRIMONIO

La Cassazione sulla telefonata che fa scattare l'addebito della separazione

a cura del Kleros Team

«Allora, lei dice che già lo aveva qualche sospetto»

«Ma pensa te, io non avrei mai sospettato di suo marito»

«Neanche io, ma mai fidarsi!»

«Eh, parole sante, mai fidarsi. Dove non si crede»

«Eh si, dove non si crede»

«Ma vai al sodo, che qua devo anche lavorare»

«Allora, lei diceva che lui pensava di essere da solo in casa, mentre lei aveva chiuso la porta di casa, ma non era uscita, era rimasta in casa»

«Ah vedi, è rimasta in casa»

«Si, e appena lui pensava fosse uscita, si è buttato nel divano e ha chiamato questa tipa, e la Pina ha registrato tutta conversazione»

«E cosa si dicevano?»

«Non lo so, ma sicuramente si è condannato da solo da quello che ho capito. Perché dicevano che così adesso hanno la prova provata del tradimento da usare in giudizio»

«Eh si, caspita, la prova, la registrazione»

«E qui poi c'è l'aspetto tecnico, che ho voluto capire bene»

«E l'hai capito?»

FAMIGLIA & PATRIMONIO

La Cassazione sulla telefonata che fa scattare l'addebito della separazione

a cura del Kleros Team

«Si, c'era la ragazza delle unghie che ogni tanto mi parlava, e io "Zitta, che altrimenti non capisco…"»

«Eh, dai, cosa si mette a parlare, che c'è da ascoltare»

«Esatto»

«E cosa dicevano?»

«No, sentivo l'avvocata, erano in viva voce, e diceva che ci sarebbe stata la possibilità della separazione con addebito»

«Separazione con addebito?»

«Si, quando c'è la separazione tra i coniugi, ognuno dei due può chiedere al giudice l'addebito della separazione a carico dell'altro»

«Ah si?»

«Si, ho sentito bene, glielo ha spiegato per bene»

«E cosa significa?»

«Qui andiamo sul tecnico, te l'ho detto. Se il giudice accerta che uno dei coniugi ha violato i doveri che nascono dal matrimonio può addebitargli la separazione»

«Come "i doveri che nascono dal matrimonio"?»

«Il matrimonio, tra i vari doveri che impone ai coniugi, c'è quello della fedeltà. Vedi, per te è una cosa nuova che tra coniugi si deve essere fedeli.»

FAMIGLIA & PATRIMONIO

La Cassazione sulla telefonata che fa scattare l'addebito della separazione

a cura del Kleros Team

«Ma io mica mi sono sposata»

«Ecco, brava, ma la Pina si»

«E certo, e qua quindi ciao fedeltà!»

«Esatto, diceva l'avvocata, l'ho ascoltata bene, che qua hanno la prova dell'infedeltà, quindi potranno procedere con la richiesta di addebito»

«Ok, ma cosa comporterebbe questo addebito?»

«Brava, è quello che gli chiedeva anche la Pina. L'addebito diceva che comporta che il coniuge contro il quale è addebitata la separazione perde il diritto al mantenimento, ma non solo, perde anche tutti i diritti ereditari se l'altro coniuge viene a mancare prima del divorzio»

«Ah, e allora quel poveretto è finito, gli è costata cara, non ha un euro, ha sempre lavorato lei, ha un impero di famiglia»

«Eh si, è questo il punto: immagina che se lei venisse a mancare durante la separazione, cioè prima del divorzio, lui sarebbe ancora "marito", quindi erede necessario nell'eredità di sua moglie, ed entrerebbe in tutto il patrimonio della famiglia di lei»

«Oddio, ma pensa al padre di lei, conoscendolo, se lo sa gli prende un infarto»

FAMIGLIA & PATRIMONIO

La Cassazione sulla telefonata che fa scattare l'addebito della separazione

a cura del Kleros Team

«Esatto, mentre così, con l'addebito, se succede qualcosa alla Pina prima del divorzio lui non eredita»

«Ma sei sicura?»

«E certo che lo sono, glielo ha detto l'avvocata»

«Senza soldi e senza eredità quindi»

«Già»

«Ma sai cosa ti dico? Che va bene tutto, ma non sono mica convinta che lei possa utilizzare la registrazione che ha fatto al marito»

«E di questo parlavano, ma l'avvocata ha detto che c'è una sentenza proprio di questi giorni della Cassazione che parla proprio di un caso come questo, uguale»

«Vedi, la Cassazione. E cosa dice la Cassazione?»

«Me la sono scritta, perché sai, un conto è ascoltare, poi occorre anche documentarsi un po'»

«Eh si, altrimenti poi si rischia di raccontare cose a caso»

«Esatto… è la sentenza n. 2409 del 5 febbraio 2026 della Corte di Cassazione civile, sez. I. L'avvocata parlava proprio della possibilità di utilizzare le "prove digitali in giudizio", tipo le registrazioni e i whatsApp, che oramai sono diffusissimi.»

FAMIGLIA & PATRIMONIO

La Cassazione sulla telefonata che fa scattare l'addebito della separazione

a cura del Kleros Team

«E cosa diceva?»

«Diceva che la prova tramite "riproduzioni meccaniche" prevista dall'art. 2712 c.c., oggi comprendente anche quelle informatiche e telematiche, e queste possono essere contestate solo attraverso un "disconoscimento chiaro, circostanziato ed esplicito"»

«Eh si, bisogna stare attenti anche con i messaggini»

«Attenti si, e pensa che nel caso trattato dalla sentenza della Cassazione, addirittura è stato sufficiente per l'addebito al marito, neanche la registrazione audio vera e propria, ma la semplice trascrizione di quel file audio dal cui contenuto si ricavava esplicitamente l'infedeltà»

«Eh, vedi, adesso la Pina con l'avvocata gli fanno passare un brutto quarto d'ora»

«Già, oh, aspetta un attimo, zitta, zitta, shhh»

«Che c'è? Ahm»

«Buongiorno! Ma di cosa stanno parlando queste bellissime signore?

«Buongiorno Pinuccia! Ma no, niente, si parlava del Festival di Sanremo, le solite cose, la Pausini, Fedez, Arisa»

(Vedasi Corte di Cassazione civile, sez.I, sent. n. 2409 del 5 febbraio 2026)

Dialogo sulla ricongiunzione, totalizzazione e il cumulo (prima parte)

a cura di Alessandro Micheli

Nella vita lavorativa è molto frequente che le persone svolgano diversi tipi di lavoro.

Ma se la guardiamo dal punto di vista previdenziale, cosa succede se una persona versa contributi in diverse gestioni (ad esempio prima come dipendente, poi come lavoratore autonomo, ecc.)? I vari contributi nelle varie casse vanno persi? Oppure non si matura la pensione?

In questo articolo, e nei prossimi numeri del Magazine, cercheremo di dare una risposta completa sugli istituti che consentono di valorizzare e riunire i contributi versati in gestioni ed Enti diversi, al fine di non perderli e riuscire a maturare una pensione. Ricordiamo che la previdenza rappresenta uno dei quattro punti cardinali della tutela patrimoniale (vedasi il libro "Dall'Astrologia all'Astronomia Patrimoniale", Massimo Doria, ed. Kleros, 2025). Iniziamo quindi con l'istituto della ricongiunzione, che cercheremo di approfondire nel dialogo tra un cliente e il suo patrimonialista.

«Buongiorno.»

«Buongiorno, prego si accomodi»

«Grazie»

«Prego, mi racconti»

«Vede, nella mia carriera ho spesso "cambiato pelle"»

«Cambiato pelle?"»

Dialogo sulla ricongiunzione, totalizzazione e il cumulo (prima parte)

a cura di Alessandro Micheli

«Si, vede, intendo dire, per la prima parte della mia esperienza lavorativa ho lavorato come dipendente, poi mi sono messo in proprio come commerciante e ora sono un Commercialista iscritto alla mia Cassa e parallelamente svolgo delle consulenze in ambito universitario.»

«Ah, bene, complimenti»

«Beh, un bel caos vero? Mi hanno detto che rischio di perdere i vecchi contributi se non faccio qualcosa. È vero?»

«Diciamo che se non fa nulla può rischiare di perdere una parte di pensione o di non maturarla»

«Ah si?»

«Si, ma la tranquillizzo subito, non perderemo nemmeno un centesimo»

«Oh, bene»

«Vede, è fondamentale scegliere la soluzione più corretta per poter valorizzare tutti quegli anni di lavoro. Quando si hanno contributi versati in gestioni diverse, bisogna decidere come "unirli" per raggiungere i requisiti pensionistici.»

«E come si fa?»

«Vede, esistono fondamentalmente tre strade principali: la totalizzazione, il cumulo e la ricongiunzione. Inizio dalla ricongiunzione»

«Bene, mi spieghi: in pratica cosa succede ai miei soldi?»

Dialogo sulla ricongiunzione, totalizzazione e il cumulo (prima parte)

a cura di Alessandro Micheli

«Fondamentalmente con la ricongiunzione lei chiede il trasferimento materiale di tutti i contributi, obbligatori, figurativi, volontari o da riscatto, in un'unica gestione. È come se lei avesse sempre versato in quel fondo: alla fine otterrà un'unica pensione calcolata secondo le regole dell'ente che riceve i contributi. Uso una metafora: immagini di avere versato acqua in tre secchi (non colmi), a un certo punto lei decide di versare tutta l'acqua in un unico secchio. Ecco, questa è sommariamente e metaforicamente la ricongiunzione»

«Direi che mi sembra perfetto. Ci sono dei requisiti particolari?»

«Certamente. Ecco i punti chiave previsti dalle due leggi che normano la ricongiunzione, la Legge 29/1979 per INPS e la Legge 45/1990 per le Casse Professionali:

- la ricongiunzione deve riguardare tutta la contribuzione presente nelle diverse gestioni;
- i periodi non devono essere coincidenti (ovvero non sovrapposti temporalmente);
- se l'operazione avviene presso il Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti, servono almeno 5 anni di versamenti;
- attenzione: non è possibile ricongiungere i contributi versati presso la Fondazione Enasarco.

Dialogo sulla ricongiunzione, totalizzazione e il cumulo (prima parte)

a cura di Alessandro Micheli

Aggiungo inoltre che in base alla circolare INPS n° 15 del 09/02/2026 è oggi possibile ricongiungere anche nella Gestione Separata INPS , gestione alla quale lei è iscritto vista la sua attività di docenza universitaria. Questa è una novità perché fino a poco tempo fa la normativa previdenziale non lo consentiva.»

«Super interessantissimo… ecco, immagino però che tutto questo abbia un costo, giusto?»

«Esattissimo. La ricongiunzione è caratterizzata dall'onerosità. Il costo dipende da quando sono stati versati i contributi:

- Periodi fino al 31/12/1995 (Regime Retributivo): Il costo si calcola con la "riserva matematica", basata sulla differenza tra la pensione che maturerebbe oggi e l'incremento che otterrebbe grazie alla ricongiunzione;
- Periodi dal 1996 (Regime Contributivo): Il calcolo si basa sul reddito di riferimento dei 12 mesi precedenti la domanda.

«E immagino che i costi non siano così leggeri vero?»

«Se lei rientra nella Legge 29/1979 (quella per dipendenti e autonomi INPS), l'onere viene scontato del 50%. Tuttavia, dato che lei ora è iscritto a una Cassa Professionale (Legge 45/1990), le regole cambiano leggermente:

Dialogo sulla ricongiunzione, totalizzazione e il cumulo (prima parte)

a cura di Alessandro Micheli

- non è previsto lo sconto del 50% sull'onere;
- però, per i periodi che ricadono nel regime contributivo, non dovrà pagare nulla: è un semplice trasferimento del montante maturato. Pagherà solo per i periodi del regime retributivo»

«Direi che mi sembra un investimento importante da valutare con i numeri alla mano»

«Assolutamente si. Ogni caso va analizzato singolarmente per capire se l'incremento della pensione giustifica la spesa. Ma prima di valutare la scelta le spigherò anche come funzionano gli altri due istituti: la totalizzazione e il cumulo, così avrà una visione più ampia»

«Si, certo, mi spieghi, mi spieghi»

«Le spiego tutto, ma deve avere un attimo di pazienza, perché per la seconda puntata del nostro dialogo deve attendere l'uscita del prossimo Kleros Magazine…»

«Bellissimo il Kleros Magazine, lo leggo tutti i mesl!»

Kleros Magazine

LE NOVITÀ DEL MESE

AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO & GIURISPRUDENZIALE

LE PLUSVALENZE IMMOBILIARI E DIRITTI REALI LIMITATI
(Agenzia delle Entrate, risposta nr.51/2026)

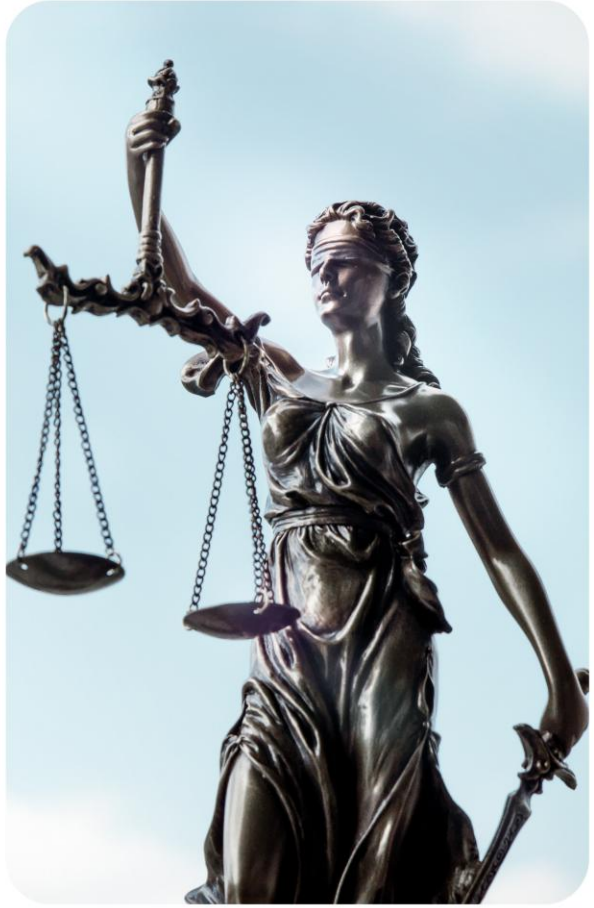
dott. Gianni Fuolega

L'Agenzia delle Entrate fa chiarezza relativamente al tema del trattamento fiscale delle plusvalenze legate alla cessione di diritti immobiliari.
Si tratta di dettagli di cui occorrerebbe sempre tener conto si da subito nel momento in cui si "costruisce" un progetto immobiliare, cercando di "leggerne" in anticipo gli aspetti fiscali.
Più nel dettaglio, il pregio della pronuncia è il riferimento alle ipotesi in cui la cessione o il trasferimento coinvolga diritti reali minori su cosa altrui.
Con la risposta n. 51/2026, infatti, l'Agenzia porta in primo piano l'art. 1, comma 1-bis, D.L. 84/2025, norma di interpretazione autentica dell'art. 67 TUIR, evidenziando che nel concreto occorre distinguere tra:

- **lettera b) plusvalenze da cessione di immobili**
- **lettera h) costituzione di diritti reali di godimento: superficie, usufrutto, uso, abitazione, servitù**

Se il disponente si spoglia di ogni diritto reale, anche eventualmente attraverso una scissione contestuale (es. superficie a un soggetto e proprietà dell'area a un altro), l'operazione ricade nella lettera b), mentre se invece il disponente mantiene un diritto reale, il corrispettivo della cessione rientra nella lettera h).

La differenza diviene di cruciale rilevanza perchè: se rientra nella lettera b) operano le esclusioni proprie della disciplina delle plusvalenze immobiliari (es. provenienza successoria o possesso ultraquinquennale di terreni agricoli e fabbricati), mentre se invece rientra nella lettera h), il corrispettivo diviene reddito imponibile, senza possibilità di rientrare nelle ipotesi di esclusione della tassazione sulla plusvalenza.



Kleros Magazine

UN "PATTO DI FAMIGLIA" AL VAGLIO DELLA CASSAZIONE (Cass. Civ., sentenza n. 4376 pubblicata il 26 febbraio 2026)

dott. Massimo Doria

Interessante la sentenza n. 4376 pubblicata il 26 febbraio 2026, con al quale la Suprema Corte ha avuto modo di pronunciarsi sul tema relativo al cosiddetto "patto di famiglia", ossia l'istituto disciplinato dall' art. 768-bis e ss., c.c., finalizzato al garantire la continuità aziendale in vista del passaggio generazionale.

Come noto, tecnicamente il "patto di famiglia" rappresenta una deroga al generale divieto di patti successori,concretizzandosi in un accordo "famigliare" che anticipa gli effetti di una futura successione e, a tal fine, per determinarne l'intangibilità, è necessaria a pena di nullità la forma dell'atto pubblico notarile, nonché che al negozio partecipino tutti coloro che sarebbero gli "eredi legittimari" ove in quel momento si aprisse la successione nel patrimonio dell'imprenditore.

La vicenda specifica oggetto di pronuncia della Corte, ha avuto ad oggetto il fatto se una determinata operazione di riassetto societario nell'ambito della famiglia di un imprenditore potesse (o dovesse) essere considerato o meno "patto di famiglia", con le ovvie conseguenze in termini di "forma" che ne conseguono.

Si trattava del riassetto di due società facenti capo alla stessa famiglia, ove con uno specifico contratto, poi modificato con nuove e diverse intese, genitori e figli avevano previsto che ad uno dei figli sarebbe stata destinata una società operativa, ed altri la società immobiliare, con previsione di conguagli, rendite, ecc.. E' evidente che si trattava di un accordo "famigliare" volto al riassetto del patrimonio imprenditoriale in vista del passaggio generazionale. Il dubbio, però, e da qui il contenzioso che arriva sino alla Suprema Corte, se tale accordo si potesse configurare o meno come "patto di famiglia" in senso tecnico o meno.

Il Tribunale coinvolto in primo grado stabiliva che doveva trattarsi di "patto di famiglia" e che, mancando nel caso specifico la forma dell'atto pubblico, doveva ritersi nullo.

UN "PATTO DI FAMIGLIA" AL VAGLIO DELLA CASSAZIONE (Cass. Civ., sentenza n. 4376 pubblicata il 26 febbraio 2026)

dott. Massimo Doria

La Corte d'Appello, però, non era dello stesso parere, precisando che, nel caso specifico, era da escludersi che potesse parlarsi di "patto di famiglia" in senso tecnico, poggiando la decisione sul fatto che i figli erano già soci, e che mancava la figura del disponente che dovrebbe trasferire l'azienda o le partecipazioni di controllo ai discendenti. Ne derivava, quindi, in base alla versione del Giudice dell'Appello, che tale accordo, anche se senza la forma dell'atto pubblico, doveva ritenersi valido, in quanto non rientrante nello schema del "patto di famiglia".

La "palla" quindi passa alla Cassazione, che ribalta la decisione della Corte d'Appello.
Secondo la Suprema Corte, il giudice di secondo grado aveva omesso di vagliare l'operazione nel suo complesso ed il suo scopo. Evidenziano i giudici di Legittimità che il fatto che i figli fossero già soci era del tutto irrilevante ai fini del "patto di famiglia", e ciò che rilevava era semplicemente l'accordo "famigliare" in vista della successione ereditaria tra genitori e figli.
Quindi, avendo i "tratti" e la "finalità tipica" del "patto di famiglia", quell' accordo avrebbe dovuto rivestire la forma dell'atto pubblico prevista a pena di nullità.

Domande frequenti

Ho un **problema patrimoniale** da risolvere . . .

Avrei un **dubbio personale familiare patrimoniale** da capire . . .

E qualche **altra curiosità** . . .

GRUPPO SACCO ASSICURAZIONI DAL 1993

Per dubbi e domande contattaci direttamente

✉ **info@saccoassicurazioni.com**
☎ **051.481044**

Quanto incideranno le **tasse di successione ?**

Potrei fare una **videocall senza impegno** per capire la **mia situazione patrimoniale?**

potrei avere un **preventivo** sulla sistemazione della **mia situazione patrimoniale?**

Kleros TAX & LEGAL NETWORK

ABRAM RALLO

ENRICA MARIA GHIA

ELENA FRANCHI

CARLO CUGNASCA

SILVIA ROBBI

LAURA LONARDI

RENATO GASPARINI

STEFANO BIANCHI

FRANCESCO CONTI

ELISABETTA VACCHER

ALESSANDRA CAMILLERI

FRANCESCA LUPOI

Kleros Magazine

Kleros TEAM

MASSIMO DORIA

GIANNI FUOLEGA

MASSIMO PERINI

ELISA BOSCARATO

MARTINA DORIA

GLORIA ROSSETTI

GIULIA CIGNA

MARTINA BOSCOLO

ALESSANDRO BIANCHIN

Kleros Magazine

community@kleros.it
www.kleros.it
Numero Verde
800 33 02 33

Il documento è soggetto a revisione, correzione ed integrazione, ed è ad uso esclusivo dei partecipanti della Kleros Community.
Il documento non potrà essere riprodotto o modificato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Kleros srl - Milano - P.Iva 01752100931 che lo ha ideato e creato.
- Copyright 2020 Kleros srl - sono riservati tutti i diritti a termine di legge -